

PESARO
 il Resto del Carlino



www.ecostampa.it

- ITALIA E MONDO ▾
 - NOTIZIE LOCALI ▾
 - SPORT ▾
 - MULTIMEDIA ▾
 - BLOG ▾
 - Meteo
 - Lavoro
 - Annunci
 - Casa
 - ProntoImprese
 - inEdicola
 - Altro
-
- Home Pesaro
 - Cronaca
 - Politica
 - Sport
 - Eventi
 - Cinema
 - Provincia

Cultura crea ricchezza, la nostra provincia sopra la media nazionale

Lo studio 'L'Italia che verrà. Industria culturale, made in Italy e territori' ha stilato la top ten delle province in cui la cultura dà il maggiore contributo alla creazione di ricchezza



Roma, 1 luglio 2011 - Lo studio 'L'Italia che verrà. Industria culturale, made in Italy e territori' ha stilato la top ten delle province in cui la cultura dà il maggiore contributo alla creazione di ricchezza. La capitale italiana della cultura che dà ricchezza è Arezzo: nella provincia toscana il valore aggiunto della cultura sul totale della ricchezza prodotta è il più alto d'Italia, l'8,5%. La media nazionale è del 4,9%.

Si comportano bene le Marche. La provincia di Pesaro Urbino si attesta al 7,5%, mentre Macerata è al 6,7%. Il rapporto Unioncamere e **Symbola**, realizzato con l'apporto scientifico dell'Istituto Tagliacarne e la supervisione del professor Pierluigi Sacco, è il primo in Italia a quantificare il peso della cultura nell'economia nazionale: un settore che nel suo complesso frutta al paese quasi il 5% della ricchezza prodotta (4,9% pari a 68 miliardi) e da lavoro a un milione e mezzo di persone (il 5,7% dell'occupazione nazionale). Superiore, ad esempio, al settore della meccanica e dei mezzi di trasporto.

"**Questi risultati** - spiegano i curatori dello studio - smentiscono chi la descrive come un settore statico e rivolto al passato. La cultura è invece fattore trainante per molta parte dell'economia italiana, sicuramente una delle leve per ridare fiato ad un Paese in apnea". Basti guardare la tendenza del triennio nero 2007-2010: la crescita del valore aggiunto delle imprese del settore della cultura è stata del 3%, 10 volte tanto l'economia italiana nel suo complesso (+0,3%).

E questo è un dato che si riflette anche sul numero di occupati: saliti di quasi un punto percentuale (+0,9%, +13 mila posti) a fronte della pesante flessione del 2,1% subita a livello complessivo. Ancora: il saldo della bilancia commerciale del sistema produttivo culturale nel 2010 ha registrato un attivo per 13,7 miliardi di euro. A livello di economia complessiva, invece, la bilancia indicava -29,3 miliardi. L'export di cultura vale circa 30 miliardi di euro e rappresenta l'8,9% sull'export complessivo nazionale; l'import è pari a circa 16 miliardi di euro e costituisce il 4,5% del totale.



PUBBLICITÀ LOCALE

PRONTO imprese

Cosa cerchi?

Professionisti

architetti, avvocati, commercialisti, geometri, ingegneri, notai

Salute

dentisti, dermatologi, erboristerie, farmacie, fisioterapisti, pediatri, psicologi

Ristoranti e bar

bar, gelaterie, pasticcerie, pizzerie, ristoranti

Auto

autonoleggi, carrozzerie, concessionarie, elettrauto, gommisti, riparazioni auto

Per la casa

imbianchini, idraulici, imprese edili, traslocatori

Bellezza e benessere

istituti di bellezza, palestre, centri benessere, parrucchieri

ITALIA E MONDO

NOTIZIE LOCALI

SPORT

MULTIMEDIA

BLOG

NETWORK

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.